



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE
Viale del Pesco, 6 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115
e-mail: cnic82200q@istruzione.it
cnic82200q@pec.istruzione.it
www.iccanale.edu.it

Al sito web della scuola
Amministrazione Trasparente

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto visite guidate del 03-05-2023 e del 04-05-2023 al Museo Galata di Genova classi 2^a secondaria di Canale e Vezza, art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016) per un importo contrattuale pari ad € 780,00 (IVA esente);
CIG: Z5E3AEF231

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il DECRETO 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** Il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO** il codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.;
- VISTO** il c.d. Decreto sblocca cantieri, D.L. 32/2019 convertito in Legge n. 55/2019;
- VISTI** il decreto semplificazioni D.L. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e il decreto semplificazioni bis, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con LEGGE 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTE** le linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n.1 del 24 febbraio 2023 relativo all’approvazione del Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario 2023;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** che non risultano attive Convenzioni Consip per l’oggetto del presente affidamento;
- CONSIDERATO** che il contratto/ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto/ordine;
- CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano



Ministero dell'Istruzione


UNIONE EUROPEA
 Fondo sociale europeo
 Fondo europeo di sviluppo regionale
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE**Viale del Pesco, 6 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115**e-mail: cnic82200q@istruzione.itcnic82200q@pec.istruzione.itwww.iccanale.edu.it

straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto/si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.»*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

VISTO che la dott.ssa Manuela Torta, in qualità di D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»*;

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

RITENUTO non necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale, di cui all'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, non ricorrendone i presupposti del citato articolo;

TENUTO CONTO:

- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti D. Lgs. 50/2016/ di affidamento diretto art. 1 comma 2 lett. a) del decreto semplificazioni L. 120/2020, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia provvisoria, avendone la facoltà così come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016/dal comma 4 dell'art. 1 del decreto semplificazioni L. 120/2020;
- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti D. Lgs. 50/2016/ di affidamento diretto art. 1 comma 2 lett. a) del decreto semplificazioni L. 120/2020/di operatore di comprovata solidità l'Istituto non richiederà all'Operatore la costituzione di una garanzia definitiva in caso di miglioramento del prezzo di vendita, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, comma 11;

TENUTO CONTO:

- che l'art.32 del D. Lgs 50/2016 prevede che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decretazione o determinazione del responsabile del procedimento di spesa di



Ministero dell'Istruzione


UNIONE EUROPEA
 Fondo sociale europeo
 Fondo europeo di sviluppo regionale
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE**Viale del Pesco, 6 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115**e-mail: cnic82200q@istruzione.itcnic82200q@pec.istruzione.itwww.iccanale.edu.it

contrarre, individuando, in modo semplificato, gli elementi essenziali del contratto e le ragioni di scelta degli operatori economici e delle offerte;

- che, secondo quanto previsto dall'art. 37, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, importo elevato fino a € 139.000 dal comma 2 lett. a) della L. 120/2020 (fino al 30/06/2023);
- che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016/al comma 2 lett. a) della L. 120/2020;

RITENUTO adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l'affidamento di cui sopra, prevista e normata dall'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016/al comma 2 lett. a) della L. 120/2020, motivato da ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa nonché dalla concomitanza dell'esiguità e della non periodicità della spesa;

VERIFICATO che la ditta è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e dei requisiti specialie di capacità di cui all'art. 83 del codice degli appalti, D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che la sottoscrizione del contratto/l'invio del relativo ordine è subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del citato decreto (ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016), secondo le indicazioni delle linee guida n. 4/2018 dell'ANAC, approvate con delibera del 01/03/2018 (pubblicate in G.U. serie generale N. 69 del 23/03/2018).

RITENUTO di aver garantito il principio di economicità (scegliendo l'operatore che presenta un'alta convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione), il principio di efficacia (perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze specifiche della scuola, permettendo, dunque, di rendere efficace il servizio scolastico in modo corretto e puntuale, a beneficio degli operatori tutti), il principio di correttezza e il principio della libera concorrenza (perché il contraente non viene individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo, di volta in volta, secondo necessità, a tutti i soggetti interessati a negoziare con la scuola, a parità di condizioni), il principio di non discriminazione (attraverso il rispetto sia del principio di correttezza, sia del principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche per l'indicazione posta dal d.lgs. 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese), il principio della trasparenza (in quanto sono rispettati specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs. 50/2016), il principio di pubblicità (dando ampia evidenza pubblica, pubblicando sul profilo del committente nella sezione "Bandi di gara e Contratti" di Amministrazione Trasparente, come indicato nelle Linee guide dell'ANAC);

VERIFICATO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del bilancio annuale e.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE
Viale del Pesco, 6 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115
e-mail: cnic82200q@istruzione.it
cnic82200q@pec.istruzione.it
www.iccanale.edu.it

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

Art. 1 Oggetto

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per la **visita del 03-05-2023 al 04-05-2023 al Museo Galata di Genova classi 2^secondaria Canale e Vezza alla Ditta Genova Cultura s.c.a.r.l, Via S. Caboto, 35, Cap 10129, Torino, C.F. 12703090014;**

Art. 2 Importo

Di autorizzare la spesa complessiva **€ 780,00 IVA esente** da imputare sul capitolo A.5.1. dell'esercizio finanziario 2023;

CIG Z5E3AEF231

Art. 3 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato responsabile del procedimento la D.S. Dott.ssa Manuela Torta;

Art. 4 Pubblicità

La presente determina verrà pubblicata, nel rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Manuela Torta

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa